

Nelle ultime settimane, il Nepal è stato attraversato da un'ondata di proteste senza precedenti che ha scosso le fondamenta politiche del Paese. Migliaia di giovani, organizzati in modo spontaneo e diffuso soprattutto attraverso piattaforme digitali, sono scesi in piazza per opporsi a un decreto governativo che imponeva forti limitazioni a molte piattaforme internet e forme di controllo alla comunicazione digitale accusate di voler silenziare il dissenso. Le proteste, iniziate a Kathmandu e rapidamente dilagate in tutto il Paese, hanno assunto proporzioni tali da provocare, nel giro di pochi g...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

#### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)